



BABEL

Laboratorio transdisciplinare permanente di formazione e ricerca sui linguaggi adolescenti

Laboratorio Babel

L'emergenza

Le scienze umane, le pratiche educative, i saperi della cura, i costrutti giuridici e più in generale le discipline che si propongono di intervenire a favore degli individui e delle comunità si stanno dibattendo in una evidentissima crisi di senso: vi è come la produzione di una frattura tra le parole e le persone reali, tra i linguaggi e l'accadere vivente, tra gli eventi e le immagini che si sostituiscono ad essi.

Tra i molteplici fattori che hanno determinato questa crepa, una particolare rilevanza è assunta dall'irrompere dei linguaggi iconici, dalla disaggregazione nelle produzioni di senso e di soggettività, dalla digitalizzazione degli ambienti; così come dall'inedita velocità nelle comunicazioni, nelle relazioni e nelle esperienze individuali e collettive.

Il *senso sfuggente* che attraversa trasversalmente i sistemi sociali ha una sua incidenza particolare con le giovani generazioni, rispetto alle quali sempre più si evidenzia l'affanno e l'inconsistenza dei saperi strutturati.

Babel è un laboratorio permanente di formazione e ricerca che pone con radicalità la questione della significazione nell'incontro delle scienze umane (le discipline pedagogiche, antropologiche, psicologiche, sociali, sanitarie, giuridiche) con le nuove organizzazioni dei linguaggi emergenti (digitali, audiovisivi, performativi, dell'arte contemporanea, ecc.), introducendosi in una prospettiva di risemantizzazione dei saperi.



Laboratorio Babel

Gli antefatti

La condizione di opacità nelle lenti disposizione con le quali osservare l'accadere, di fragilità interpretativa dei fenomeni sociali e di incapacità a cogliere le nuove forme espressive di soggettività, ha aperto ad un confronto tra operatori dei servizi socio-sanitari (psicologi, educatori, assistenti sociali, medici), studiosi delle scienze umane, giuristi e professionisti di diversificate provenienze, tra le quali la semiotica, i *visual studies*, gli studi di genere, l'arte contemporanea e le discipline performative.

Si sono quindi determinate le condizioni per svolgere un seminario intensivo di tre giorni dal titolo *'Adolescenza, corpo e linguaggio nel reame dei social'* (Milano, 24-26 maggio 2018) nel quale si è prodotto un lavoro pluridisciplinare sul senso delle pratiche animato dagli operatori presenti insieme ai relatori intervenuti (tra i quali Paolo Fabbri, Pietro Barbetta, Mauro Croce, Pierluigi Cervelli, Marco Dotti, Matteo Lancini, Michele Marangi, Patrizia Moschella, Riccardo Apuzzo, Pietro Valtellina, Raffaele Bianchetti, Pierangelo Barone e Alessandro Rudelli).

A tale esperienza ha poi fatto seguito un laboratorio svolto nell'ambito del piano formativo per le professioni sociali della Città Metropolitana di Milano della durata di sette intere giornate nel periodo settembre - dicembre 2019 sul tema *'Linguaggi di genere, linguaggio de-genere. Segni assediati del femminile nelle relazioni e nelle comunicazioni della società digitale'*. Ancora una volta si sono intrecciate le interrogazioni sui linguaggi nelle declinazioni tra il dire e il fare: oltre ai lavori d'aula con i relatori (Emanuela Abbatecola, Silvestro Lecce e Giovanni Ziccardi oltre a quelli già intervenuti nel precedente laboratorio che hanno dato continuità alle tracce precedentemente impostate), si è favorito l'incontro tra le discipline sociali, l'arte contemporanea e le arti performative trasferendo una giornata di laboratorio nella sede di Pirelli Hangar Bicocca con gli interventi di Giovanna Amadasi e Barbara Casavecchia e l'accompagnamento alle *performances* collettive con l'artista Sissi.

Il periodo pandemico ha determinato una sospensione nel progetto, mantenendone peraltro più che evidenti, e anzi enfatizzandole, sia le ragioni che le urgenze.

Non sono quindi andate disperse le motivazioni e si sono salvaguardate le reti informali che erano state tessute.

Si è cercato peraltro di dare una prospettiva di stabilità di ricerca e di garanzia scientifica del procedere. Ne è conseguita l'istituzione di *Lab_Babel - Laboratorio Transdisciplinare di formazione e ricerca sui linguaggi adolescenti* istituito presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione 'Riccardo Massa' dell'università Bicocca di Milano.



Laboratorio Babel

Le coordinate

Le coordinate che determinano la cifra del funzionamento di **Babel** sono:

- L'approccio transdisciplinare, nel quale ciascuna disciplina è chiamata a costruire domande su di sé oltrepassando metodologicamente i modelli dei gruppi di lavoro interdisciplinari o multidisciplinari
- La dimensione laboratoriale nel continuo rimando tra prassi e teoria, tra lavoro 'sul campo' e concettualizzazione delle esperienze: in **Babel** sono chiamati a convergere in un confronto dinamico i contributi di studiosi in ambito accademico e i saperi degli operatori che intervengono direttamente nei servizi e sui territori
- La qualità permanente, nell'impegno ad assicurare lo sviluppo degli studi e delle ricerche anche grazie a contributi editoriali, prodotti multimediali, incontri seminari, appuntamenti convegnistici, azioni performative, iniziative scientifiche e divulgative

Laboratorio Babel

I destinatari

Laboratorio Babel è ambiente di studio, ricerca e confronto per chi si occupa a qualsiasi titolo di scienze umane, sociali, antropologiche, giuridiche, storiche, e politiche, nonché di comunicazione; siano essi docenti, ricercatori, giornalisti, liberi professionisti o cultori della materia.

Laboratorio Babel incentiva il confronto teorico e pratico tra chi è attivo negli interventi a favore dei soggetti in condizioni di fragilità e in particolare degli adolescenti (pedagogisti, insegnanti, assistenti sociali, educatori, animatori, medici, psicologi, operatori sanitari, giuristi, criminologi, mediatori culturali).

Laboratorio Babel è aperto agli studenti come occasione formativa che incentivi la sperimentazione di esperienze di ricerca e l'acquisizione di competenze



professionalmente impiegabili nella considerazione dei veloci cambiamenti dei sistemi sociali, anche dovuti all'irruzione dell'intelligenza artificiale - A.I..

Laboratorio Babel è aperto a chi lavora o studia nel campo delle produzioni artistiche, creative, performative e multimediali; nel settore delle arti figurative, della cultura e dell'immagine.

Laboratorio Babel

La sede e le collaborazioni

Laboratorio Babel è istituito presso il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università Milano Bicocca.

Orientato a favorire il confronto e il coinvolgimento con altre sedi universitarie e aperto a collegamenti internazionali; **Babel** opera in diretta interlocuzione e collaborazione con enti pubblici, servizi educativi e socio-sanitari, centri di ricerca e istituzioni culturali.

Attività

- Conduzione di ricerche in collaborazione con Istituzioni accademiche, giuridiche, sanitarie, enti locali, associazioni culturali e gruppi di studio.
- Realizzazione di seminari, percorsi formativi, conferenze, workshop.
- Attivazione di gruppi di studio e ricerca
- Costituzione di reti di confronto e condivisione con altri soggetti pubblici e privati impegnati in campi di ricerca affini
- Pubblicazioni di articoli, saggi collettanei, monografie sulle tematiche di ricerca nei diversi ambiti disciplinari presenti all'interno del laboratorio



Programmazione 2024

Le linee di programmazione sotto indicate sono da intendersi in termini preliminari e del tutto aperte a contributi, proposte, suggestioni, indicazioni d'attività e quant'altro proveniente dai componenti del Board Scientifico o su recepimento di sollecitazioni da esso ritenute valide.

Focus di studio e ricerca per il 2024: Linguaggi della violenza

Attività attualmente in programma:

- Rielaborazione dei contenuti emersi nei tre seminari che hanno visto la partecipazione di circa 90 operatori dei servizi socio-educativi territoriali
 - *Crisi del linguaggio diagnostico clinico e sociale;*
 - *Figure del corpo: corpi passati, corpi presenti e corpi futuri nelle relazioni educative con gli adolescenti;*
 - *L'arte dell'aver cura: incontri tra i saperi psico-socio-educativi e le sollecitazioni dell'arte contemporanea*

effettuati nel trimestre novembre 2023 - gennaio 2024 nell'ambito del piano formativo per le professioni sociali della Città Metropolitana di Milano, condotti da Pierangelo Barone e Alessandro Rudelli, con i contributi formativi di Giovanna Amadasi, Monica Facciocchi, Veronica Berni, Raffaele Bianchetti e con l'attivazione performativa di Marcella Vanzo.

- Realizzazione di una ricerca sul *Parental Abuse* con studio qualitativo dei contenuti discorsivi ed argomentativi presenti nelle relazioni cliniche, sociali e pedagogiche nonché dei costrutti delle determinazioni giudiziarie e in generale delle documentazioni contenute nei fascicoli amministrativi



selezionati presso il Tribunale per i Minorenni di Milano (ex art. 25 RDL 1404/34: provvedimenti giudiziari per i minorenni 'irregolari nella condotta e nel carattere') .

Periodo: aprile - settembre 2024.

Presentazione Report ottobre 2024

A seguire: divulgazione e programma di iniziative formative specifiche rivolte ad operatori socio-sanitari e scolastici da effettuarsi nel 2025.

- Giornata di studio/ convegno pubblico sulle tematiche che stanno alla base del **Laboratorio Babel**: linguaggi / adolescenza / crisi dei saperi / transdisciplinarietà orientate sul *focus della violenza*

Relazioni magistrali + esposizione di studi e ricerche + performance di arte contemporanea sui linguaggi della violenza

Periodo: dicembre 2024

Sede: teatro Puntozero presso il carcere minorile Beccaria di Milano

Babel

Board Scientifico

Coordinamento

Pierangelo Barone

Professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale, docente di Pedagogia della devianza e della marginalità per il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" dell'Università di Milano Bicocca; è stato Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche nel medesimo Dipartimento. Co-fondatore del Centro Studi Riccardo Massa di cui è attualmente vice-presidente.

Alessandro Rudelli

Consulente criminologo per il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze - Ser.D. Area Penale e Penitenziaria, giudice Onorario al Tribunale per i Minorenni di Milano. Cura studi, formazioni specialistiche, supervisioni metodologiche e ricerche sul campo in tema di delinquenza giovanile, *addiction* e nuovi linguaggi.

Componenti strutturati Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università di Milano Bicocca

Francesca Antonacci prof.ssa ordinaria di Pedagogia Generale e Sociale

Jole Orsenigo prof.ssa associata di Pedagogia Generale e Sociale

Mario Vergani prof. ordinario di Filosofia Teoretica



Componenti non strutturati Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università di Milano Bicocca

Veronica Berni, assegnista di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa"

Camilla Barbanti, ricercatrice del Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano

Chiara Cattarin, studentessa del XXXIX Ciclo del Dottorato di ricerca in "Education in contemporary society"

Monica Facciocchi studentessa del XXXIX Ciclo del Dottorato di ricerca in "Education in contemporary society"

Componenti del Board Scientifico con altre afferenze:

Emanuela Abbatecola

Sociologa, prof.ssa associata di Sociologia dei processi economici e del lavoro, Università Genova

Giovanna Amadasi

Responsabile Programmi Educativi Centro Internazionale Arte Contemporanea Pirelli Hangar Bicocca

Elena Barbara

Psichiatra nei servizi sanitari di diagnosi e cura per giovani ed adolescenti

Raffaele Bianchetti

Giurista, criminologo clinico, giudice onorario Tribunale per i Minorenni di Milano

Gianni Cambiaso

Psicologo psicoterapeuta, clinico dell'adolescenza

Angela Condello

Ricercatrice di Filosofia del diritto, Università di Messina e Università di Torino

Pierluigi Cervelli

Semiotico, prof. Associato Università di Roma La Sapienza

Mauro Croce

Psicologo psicoterapeuta, Università di Aosta e SUPSI Lugano

Marco Dotti

Giornalista, docente Professioni dell'editoria università di Pavia

Susanna Galli

Sociologa, responsabile settore formazione Città Metropolitana Milano

Maria Carla Gatto

Giudice, Presidente Tribunale per i Minorenni di Milano